

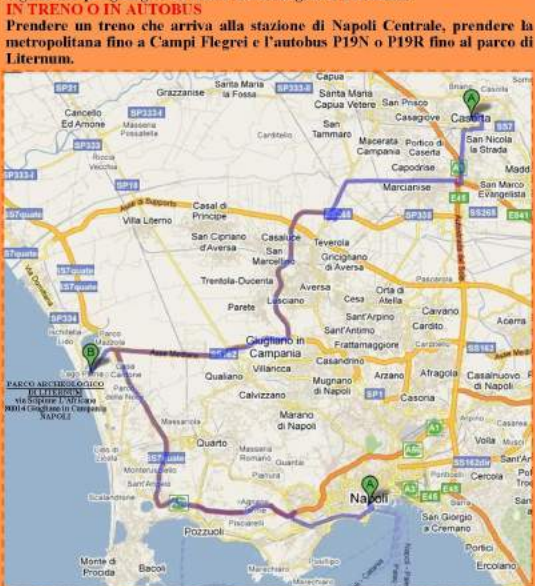


VEDUTA AEREA DEL LAGO PATRIA

COME RAGGIUNGERE IL PARCO ARCHEOLOGICO DI LITERNUM: IN MACCHINA
 da Caserta: giungere a Marcianise ed imboccare la ss. 265 dei Ponti della Valle, direzione Aversa, proseguire fino al segnale Giugliano, al bivio girare a destra direzione Lago Patria. Uscire a Lago Patria, percorrere 2 km circa e osservare segnaletica per giungere al Parco Archeologico di Liternum.

da Napoli: Tangenziale direzione Pozzuoli, proseguire oltre ed arrivare all'uscita Lago Patria, proseguire per km 2 verso il mare, sulla destra è visibile la segnaletica per giungere al Parco Archeologico di Liternum.

IN TRENO O IN AUTOBUS
 Prendere un treno che arriva alla stazione di Napoli Centrale, prendere la metropolitana fino a Campi Flegrei e l'autobus P19N o P19R fino al parco di Liternum.



**PRO LOCO
LITORALE DOMITIO**

via Ripuaria, 153/199
 Giugliano in Campania
 80014 Napoli - Italia

tel. (+39) 081 8391052 - 081 8391051
 telefax (+39) 081 19143495
 cell. 338 8375027

prolocodomitia@libero.it
 www.prolocodomitia.it

"La Pro Loco Litorale Domitio è centro il sistema della camera!"



**Liternum: la città di
PUBLIO CORNELIO SCIPIONE
detto L'AFRICANO**



**Parco
Archeologico
di Liternum**

**"Un lembo di terra
di incommensurabile bellezza,
tra mare, lago, pineta e natura
pregno di testimonianze
della nostra storia"**



**Enti locali titolari dell'Area:
Provincia di Napoli
Comune di Giugliano in Campania**

**Si ringrazia
la Soprintendenza
ai Beni Archeologici
di Napoli e Pompei**

TRA STORIA E LEGGENDA



La fama di Liternum è legata alla figura di **Publio Cornelio Scipione** detto l'Africano, politico e generale romano famoso per aver sconfitto Annibale nella battaglia di Zama in Africa, da cui deriva il suo soprannome. Questi, infatti, scelse Liternum come luogo di esilio volontario da Roma negli ultimi anni della sua vita. Nella colonia fondata nel 194 a.C., nota nelle fonti come *Literna Palus* per la natura malsana e paludosa della zona, Scipione vi morì nel 184 a.C. e si tramanda ancora oggi la leggenda della presenza della sua tomba. Secondo le antiche memorie, il grande condottiero avrebbe ordinato, prima di morire, che la frase "*Ingrata patria non avrai le mie ossa*", da cui deriverebbe il toponimo di *Patria*, venisse incisa sulla sua lapide. In questo modo intendeva vendicarsi per essere stato accusato dai tribuni della plebe di non avere reso conto allo Stato dei 500 talenti ricevuti da Antioco III, re di Siria.

Percorso di visita

Il Parco Archeologico di Liternum occupa un'area di 85.000 mq sulla sponda destra del Lago Patria. La zona era abitata già in epoca preistorica e preromana da popolazioni indigene e di stirpe osca che probabilmente vi fondarono una città che fu poi ampliata dai romani che nel 194 a.C. vi fondarono Liternum. La città fu poi assegnata ai veterani della Seconda Guerra Punica, appartenenti all'esercito di Scipione l'Africano, che qui si rifugiò esule e vi morì nel 184 a.C. La città di Liternum vide il massimo sviluppo edilizio ed economico in epoca augustea, soprattutto tra la fine del I ed il II secolo d.C., in seguito alla costruzione della *via Domitiana* che ne favorì il collegamento con i centri della costa flegrea. Un progressivo abbandono, dovuto anche all'impaludamento della zona, portò ad una rapida decadenza della città a partire dalla tarda età imperiale. Oggi dell'antica colonia di Liternum è visibile il Foro, rinvenuto tra gli anni 1932-37, circondato da un *porticus*, sul cui lato occidentale sono allineati i tre principali monumenti della città: il *Capitolium* al centro, la Basilica a sud ed il Teatro a nord, mentre sui lati corti della piazza si aprono delle botteghe. Sul lato ovest si apre una vasta area quasi interamente interessata dalla presenza di strutture portate alla luce solo in minima parte: un criptoportico di



TRATTO DELL'ANTICA VIA DOMITIANA

età imperiale, un muro di cinta in *opus quasi reticulatum* che costeggia il lago, un tempio a ridosso del muro ed una *domus* del I - II secolo d.C. con pavimento musivo e decorazioni parietali. Recenti indagini hanno portato alla luce nei pressi del lago un impianto termale, di cui si è potuto individuare il *calidarium*, in collegamento con una vasca con pareti in *opus reticulatum*, in cui si aprono tre sorgenti d'acqua dolce. A nord l'accesso al Foro era consentito tramite la *via Domitiana*, di cui si conserva un lungo tratto basolato e la *ruderalio*, preparazione realizzata con una tecnica molto accurata e resistente al passare dei secoli. La strada presenta anche interventi di risistemazione di epoca Tardo Antica, che ne testimoniano l'uso almeno fino al VI secolo d.C.. Durante lo scavo è stato rinvenuto un busto in marmo, rappresentante forse un imperatore, conservato al Museo Archeologico dei Campi Flegrei a Baia. Dagli scavi è emersa una grande quantità di frammenti di contenitori fittili che presentano sulla parete interna incrostazioni di un impasto vetrificato di colore azzurro e sferette di colore blu. Sono questi i prodotti derivanti dal processo di lavorazione del *caeruleum* o "blu egizio", impasto ottenuto con sabbia, limatura di rame e carbonato di sodio, impiegato verosimilmente per la fabbricazione di tessere per mosaici.

Programma visita guidata

ARRIVO ore 9,30
Accoglienza con breve e semplice introduzione al periodo storico.

Visita guidata del sito archeologico.

Laboratori:

A) Storico:
L'archeologo al lavoro:

- dimostrazione di tecniche e strumenti utilizzati per il recupero e la conservazione dei reperti
- simulazione di scavo e riconoscimento dei diversi strati

B) Naturalistico:

- descrizione della fauna volatile con birdwatching
- descrizione della flora mediterranea e lacustre

Ore 12,30

Sosta per la consumazione della piccola colazione

Visita al Casino Borbonico di Licola (a scelta)

Ore 13,30

Saluto e consegna di piccoli gadget.

Fine della visita.

NB:

La durata ed i temi della visita possono subire variazioni secondo l'età dei giovani visitatori e sono da concordare alla prenotazione.

IN VOLO SU LITERNUM



POSTAZIONE PER BIRDWATCHING

Il Lago Patria, l'antica "Literna Palus", è un bacino salmastro (laguna) di origine vulcanica, dalla superficie di 1,87 Km²; alimentato da sorgenti di acqua dolce e dal torrente "Vena", rappresenta una delle zone umide più importanti della Campania. Nonostante la forte antropizzazione di parte delle sue sponde e l'evidente degrado delle sue acque, esso ospita biocenosi di rilevante importanza naturalistica, tanto da essere riconosciuto in Europa come Sito di Importanza Comunitaria (S.I.C.) nell'ambito della rete "Natura 2000", nonché inserito a livello regionale nella Riserva "Lago di Falciano - Foce Volturno - Costa di Licola". In particolare, la Laguna di Patria costituisce da tempo un fondamentale luogo di sosta, durante le loro migrazioni, per Anatidi, Ardeidi, Limicoli e Passeriformi: i suoi canneti di *Fragmites Australis* (cannuccia di palude) ed il suo microclima quasi sempre mite anche d'inverno, offrono possibilità di svernamento o di nidificazione a volatili sia acquatici (Folaghe, Gallinelle d'acqua, Cormorani, Svassi, Germani Reali, Alzavole) sia rapaci (Gheppi), a cui più di recente si sono aggiunte specie di origine Africana, quali l'Airone Guardabuoi (*Bubulcus Ibis*) e la Garzetta Nivea (*Egretta Thula*), che ormai sono stanziali intorno al Lago. In particolar modo l'Airone Guardabuoi deve il suo nome così caratteristico alla capacità di dare l'allarme in caso di pericolo ai bovini in pascolo che in cambio fanno muovere dal terreno prede come cavallette, lucertole e coleotteri di cui l'airone si nutre. Sulle sponde del Lago Patria, non di rado, è possibile ammirare anche splendidi esemplari di Airone Cenerino (*Ardea Cinerea*) e di Falco di Palude (*Circus Aeruginosus*), il cui maestoso veleggiare ci ricorda che dobbiamo fortemente salvaguardare questo loro Habitat per contribuire a preservare quella biodiversità naturale che garantisce la vita sulla Terra.



AIRONE GUARDBUOI

per informazioni sull'offerta didattica,
prenotazioni ed altro visita il nostro sito:
www.prolocodomitia.it

CACCIA ALL'ANIMALE

SEGNA GLI ANIMALI CHE HAI VISTO NEL PARCO DI LITERNUM E POI CALCOLA IL PUNTEGGIO!



Folaga 6



Falco di Palude 7



Garzetta Nivea 10



Airone Cenerino 8



Cormorano 9



Gheppio 8

Punteggio: _____

IL QUESTIONARIO DI SCIPIONE

- A COSA E' LEGATA LA FAMA DI LITERNUM?
 - ◊ AL LAGO
 - ◊ AGLI UCCELLI
 - ◊ A SCIPIONE
- COME ERA CHIAMATO IL CONDOTTIERO ROMANO SCIPIONE?
 - ◊ L'AMERICANO
 - ◊ L'AFRICANO
 - ◊ L'AUSTRIANO
- SCIPIONE PRIMA DI MORIRE COME CHIAMO' ROMA?
 - ◊ CITTA' CATTIVA
 - ◊ BRUTTO PAESE
 - ◊ INGRATA PATRIA
- QUAL'E' IL SIMBOLO DI LITERNUM?
 - ◊ TEATRO
 - ◊ COLONNA
 - ◊ STRADA
- COME SI CHIAMAVA LA VIA ROMANA CHE CONDUCEVA AL FORO?
 - ◊ DOMITIANA
 - ◊ APPIA
 - ◊ NOMENTANA
- COSA VENIVA INSOLITAMENTE FABBRICATO A LITERNUM?
 - ◊ CERAMICA
 - ◊ TESSERE PER MOSAICO
 - ◊ OGGETTI IN LEGNO
- SU QUALE LAGO AFFACCIA IL PARCO ARCHEOLOGICO?
 - ◊ D'AVERNO
 - ◊ LICERNO
 - ◊ PATRIA
- CHE ORIGINE HA IL LAGO?
 - ◊ VULCANICA
 - ◊ GLACIALE
 - ◊ ALLUVIONALE
- QUALI ANIMALI E' PIU' FACILE VEDERE NEL PARCO?
 - ◊ RETTILI
 - ◊ INSETTI
 - ◊ UCCELLI
- A COSA E' DOVUTO IL NOME DI AIRONE GUARDBUOI?
 - ◊ ALL'ALIMENTAZIONE
 - ◊ ALLA CAPACITA' DI DARE L'ALLARME
 - ◊ AL PASSATEMPO PREFERITO